



Anno Scolastico 2018 -19

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Classe V LICEO ARTISTICO

COORDINATORE PROF.SSA IESCE CLAUDIA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2019, ai sensi dell'art. 5 della Legge 10/12/1997, n°425 e alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 62/2017; esso è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

SEDE CENTRALE

P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA
TEL. 0824 861102
www.carafagiustiniani.gov.it

SEDI COORDINATE

Cerreto Sannita (BN) – Via Cesine di Sopra
Tel. 0824 861066
liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it

San Salvatore Telesino(BN) – Via Bagni 52
Tel. 0824 948536
itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it

ISTRUZIONE TECNICA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SISTEMA MODA

LICEI

LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE

INDICE	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	6
4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	8
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	11
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	11
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON	12
6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	12
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	13
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	38
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	38
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	38
8.3 SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE	39
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	47
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	49
8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una tendenza a carattere turistico-ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. La comunità sociale attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie.

L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fittiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha, in via di realizzazione, aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.

Questo laboratorio è stato potenziato con finanziamento secondo il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 fondo A-2 FERS-2007-131.

- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il percorso del **Liceo artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico avverrà individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche, prestando attenzione ai vincoli tecnici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - indirizzo DESIGN

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi

attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio

modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
SCIENZE MOTORIE	ANGELO TOMMASO TANZILLO			X
FILOSOFIA	MARIA LUIGINA BOCCHINO		X	X
STORIA DELL'ARTE	MARIA EUGENIA DE FILIPPO			X
DISCIPLINE PROGETT. CERAMICA	ANNA CIARLO	X	X	X
ITALIANO E STORIA	CLAUDIA IESCE		X	X
MATEMATICA E FISICA	PATRIZIA COLUCCI	X	X	X
LABORATORIO DEL DESIGN	MARCO DE LERMA	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CLAUDIA ROMANO		X	X
RELIGIONE	MARISA CIVITILLO			X
POTENZIAMENTO	FEDERICA FEDERICI			X
POTENZIAMENTO	LUCIO MONDA			X
POTENZIAMENTO	GIUSEPPE MASSARELLI		X	X

La classe inizialmente composta da 7 alunni, di cui 5 femmine e 2 maschi, è costituita da 6 alunni, in quanto la studentessa C. M. ha interrotto formalmente la frequenza il 11/02/2019. La maggior parte della classe viene dai paesi limitrofi. Si evidenzia anche la presenza di una studentessa che risiede nella provincia di Caserta, quindi soggetta al disagio del pendolarismo. Il gruppo classe, che si presenta piuttosto omogeneo ha lavorato in modo propositivo durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Gli insegnanti hanno messo in essere diverse strategie sollecitando un costante ricorso al dialogo, hanno educato gli allievi a saper gestire senza troppi problemi i momenti critici che la classe ha affrontato quest'anno e nei cinque anni di condivisione del percorso formativo. L'attività didattica è stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di una piena autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato, una graduale autonomia di giudizio. Il diverso profitto dei singoli studenti è da rapportare alla capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro, al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo e didattico. Nel gruppo classe è possibile individuare un gruppo costituito da ragazze che, seppur con livelli di preparazione diverse, hanno mostrato una maggiore assiduità nello studio e disponibilità a partecipare in modo positivo alle attività proposte dalla scuola. Un secondo gruppo, formato da studenti non sempre diligenti, ma capaci di utilizzare le proprie potenzialità durante le verifiche in modo da raggiungere risultati sufficienti, per questi ultimi, in particolare è stato necessario stimolare costantemente la partecipazione e l'attenzione durante le attività messe in essere in classe. Gli alunni hanno acquisito gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale ne sanno cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna. Alcuni allievi hanno sviluppato ottime competenze nell'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico individuando la funzione, gli elementi estetici

comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore, ponendo particolare attenzione ai vincoli tematici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto. Il risultato complessivo raggiunto dal gruppo classe è da ritenersi più che buono.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

NELLA CLASSE NON SONO PRESENTI ALUNNI H , DSA E ADHD

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Altro
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X		X	
FILOSOFIA	X	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X			X	X	
DISCIPLINE PROGETT. CERAMICA	X	X	X	X	X	X	
ITALIANO E STORIA	X	X		X	X	X	
MATEMATICA E FISICA	X	X		X	X	X	
LABORATORIO DEL DESIGN	X	X	X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X		X	X	X	
RELIGIONE	X	X		X	X	X	

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	La classe III anno scolastico 2016/17 del Liceo Artistico ha svolto le attività all'interno del percorso "Operatore per la tutela e la valorizzazione dei beni artistici presenti sul territorio". Il percorso è inserito nelle attività della "Rete dei Licei campani" patrocinati dal MIUR e dal MIBAC.	La classe IV anno scolastico 2017/18 del Liceo Artistico ha svolto le attività nelle aziende afferenti al Polo Formativo "Cratere" nei mesi di Ottobre/Dicembre : Percorso di 170 ore con "Il polo tecnico professionale n. 21 Cratere" "L'arte della ceramica campana come risorsa per la crescita del territorio"	La classe ha raggiunto negli anni precedenti il monte ore dell'alternanza sviluppando le competenze richieste dal profilo in uscita pertanto il consiglio di classe ha ritenuto di non attivare percorsi specifici di alternanza per l'anno scolastico 2018-19.
COMPETENZE	Gli allievi hanno sviluppato il senso del divenire storico e, più specificamente, hanno preso coscienza della prospettiva storica, della continuità storica ed infine del progresso storico Hanno acquisito le tecniche di lavoro cooperativo ed efficiente; sanno realizzare un lavoro di ricerca costruttivo, nonostante variabili, imprevisti e difficoltà. Sanno lavorare in gruppo; sanno fare dell'opinione e delle abilità del compagno una ricchezza; sanno trovare soluzioni insieme	Gli allievi hanno sviluppato il senso del divenire storico e, più specificamente, hanno preso coscienza della prospettiva storica, della continuità storica ed infine del progresso storico Hanno acquisito le tecniche di lavoro cooperativo ed efficiente; sanno realizzare un lavoro di ricerca costruttivo, nonostante variabili, imprevisti e difficoltà. Sanno lavorare in gruppo; sanno fare dell'opinione e delle abilità del compagno una ricchezza; sanno trovare soluzioni insieme	Gli allievi hanno sviluppato il senso del divenire storico e, più specificamente, hanno preso coscienza della prospettiva storica, della continuità storica ed infine del progresso storico Hanno acquisito le tecniche di lavoro cooperativo ed efficiente; sanno realizzare un lavoro di ricerca costruttivo, nonostante variabili, imprevisti e difficoltà. Sanno lavorare in gruppo; sanno fare dell'opinione e delle abilità del compagno una ricchezza; sanno trovare soluzioni insieme
RISPOSTE	Lo studente ha acquisito gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Durante i percorsi ha approfondito e sviluppato le conoscenze e le abilità e ha maturato le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità	Lo studente ha acquisito gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Durante i percorsi ha approfondito e sviluppato le conoscenze e le abilità e ha maturato le competenze necessarie per dare espressione alla	Lo studente ha acquisito gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Durante i percorsi ha approfondito e sviluppato le conoscenze e le abilità e ha maturato le competenze necessarie per dare espressione alla

	<p>progettuale nell'ambito delle arti. L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico è avvenuto individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche, con particolare attenzione ai vincoli tecnici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto.</p>	<p>propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico è avvenuto individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche, con particolare attenzione ai vincoli tecnici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto.</p>	<p>propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico è avvenuto individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche, con particolare attenzione ai vincoli tecnici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto.</p>
--	--	--	--

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informativi	Materiali multimediali	Quotidiano	Altro
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X		
DISCIPLINE PROGETT. CERAMICA	X	X	X	X	X		
ITALIANO E STORIA	X	X	X	X	X		
MATEMATICA E FISICA	X	X	X	X	X		

LABORATORIO DEL DESIGN	X	X					
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X	X	X		
RELIGIONE	X	X	X	X	X		

MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA LEZIONE ATTRAVERSO IL METODO DEDUTTIVO E INDUTTIVO;

LETTURA, COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO;

LEZIONE ATTIVA, DIALOGO E DISCUSSIONE;

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO;

PROBLEM SOLVING

MEZZI E STRUMENTI:

LIBRI DI TESTO, CD E COMPUTER;

PASSI O OPERE INTEGRALI DI AUTORI;

APPUNTI FORNITI DAI DOCENTI PER ALCUNI ARGOMENTI;

PROVE SCRITTE E ORALI DI VERIFICA;

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

TEMPI E SPAZI:

LE ORE CURRICULARI ANTIMERIDIANE DIVISE PER TRIMESTRI;

GLI SPAZI DIDATTICI, A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO, UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ SONO STATI: AULE, LABORATORI.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato svolto in itinere attraverso specifiche attività indirizzate agli allievi che presentavano difficoltà. Nei periodi di pausa didattica sono stati previsti interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione. Inoltre si è cercato un approccio cooperativo all'apprendimento e gli allievi divisi in coppie o in piccoli gruppi ed è stato scelto di volta in volta uno di loro che ha svolto il ruolo di tutor per spiegare ai compagni il tema da trattare. L'insegnante, che ha assunto un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, favorendo un clima relazionale positivo, trasformando ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving" di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione ha richiesto il contributo personale di tutti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il percorso specifico della classe ha seguito il tema della famiglia dell'organizzazione dello stato italiano, si è soffermato sulle caratteristiche della Repubblica italiana, e sulle organizzazioni internazionali. Infine sono stati analizzati i primi 4 articoli della costituzione italiana ed è stata organizzata una visita guidata presso il Comando provinciale dei Carabinieri di Cerreto Sannita.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione al progetto:

- "Orientamento in entrata" gli studenti si sono impegnati come tutor degli alunni delle scuole primarie di primo grado nei laboratori tematici.
- Erasmus : gli alunni di V hanno prodotto dei piatti in ceramica tradizionale cerretese che sono stati donati ai docenti francesi referenti dello scambio culturale.
- "I nostri ori: valori, sapori e suoni" Cusano Mutri gli studenti hanno elaborato dei piatti tipici della ceramica cerretese che sono stati usati per la premiazione del concorso.

Partecipazione a concorsi:

- "Ioleggerchè" e Libriamoci: "Il sentiero delle parole"
- "Presepiarte" concorso mostra di ceramica a Cerreto Sannita

Manifestazioni ed eventi:

- "Stregati da Sofia" 5° Festival filosofico del Sannio mostra artistica "La ricchezza nell'arte della ceramica artistica cerretese"
- Buongiorno Ceramica - Cerreto Sannita (BN)
- SìAmo l'Arte: manifestazione di fine anno.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- UDA INTERDISCIPLINARE “LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL ‘900”

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON

- Teatro "A Midsummer night's dream" by William Shakespeare
- P.O.N "Active school, active citizen" della durata di trenta ore da ottobre a dicembre.

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Workshop di psicologia ed Economia presso la Giustino Fortunato di BN.
- OrientaSud - il Salone delle Opportunità” presso la Mostra d’Oltremare a Napoli.
- Nissolini Corsi (informazioni per le carriere militari)
- Incontro UNI Molise e UNI Sannio.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>ITALIANO</p>	<p>L'alunno sa padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative ha acquisito solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura.</p> <p>Sa leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici</p> <p>Sa fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>U.D.A I Le parole della poesia : Il Dolore Leopardi : <i>A se stesso</i>; le operette morali :“Il dialogo della Natura e di un Islandese”; dallo Zibaldone <i>Il giardino della sofferenza</i> 1826; Montale <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; Umberto Saba <i>La capra</i>; Camillo Sbarbaro <i>Taci, anima stanca di godere.</i></p> <p>U.D.A II Giovanni Verga <i>Nedda, Prefazione ai Malavoglia, Fantasticheria ,Rosso Malpelo, Dai Malavoglia</i></p> <p>U.D.A III Baudelaire i simbolisti e le innovazioni metriche fra Ottocento- Novecento. Baudelaire <i>L'albatro; Corrispondenze; Verlaine Canzone d'autunno; Mallarmè Brindisi</i></p> <p>U.D.A IV Il Decadentismo in Italia. Pascoli e la Natura :<i>Tuono, Lampo, Tempesta X Agosto, Novembre ,Lavandare</i> D' Annunzio: <i>La pioggia nel Pineto; I Pastori</i></p> <p>U.D.A V Interdisciplinare “Le avanguardie del 900” Filippo Tommaso Marinetti “Il manifesto del Futurismo”</p> <p>U.D.A VI Il dramma dell'uomo solo in Pirandello e Svevo: sogni ad occhi aperti.</p>
--	---

	<p>Lecture : <i>I sogni di Zeno</i> dalla Coscienza di Zeno di Italo Svevo; Pirandello pagine introduttive del romanzo , letture sul tema della libertà; <i>La patente</i> da <i>Novelle per un anno. Il sentimento del contrario</i> dal <i>Saggio sull'Umorismo</i> 1908</p> <p>U.D.A VII Le grandi figure poetiche del Novecento L'arte come superamento delle barriere del tempo e dello spazio "Non recidere forbice quel volto" Montale "Nel fumo" Montale "I Fiumi" di Ungaretti Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i></p> <p>U.D.A VIII Il Neorealismo e la sua crisi. Primo Levi letture da "<i>Se questo è un uomo</i>" Carlo Cassola <i>La ragazza di Bube</i> lettura <i>Dialogo in carcere tra Mara e Bube</i></p> <p>U.D.A IX L'ARTE DI AMARE Ungaretti "Cori descrittivi di stati d'animo di Didone" Cesare Pavese "Verrà la morte ed avrà i tuoi occhi" Carlo Cassola <i>La ragazza di Bube</i> lettura <i>Dialogo in carcere tra Mara e Bube</i> Dino Buzzati " Un Amore: pag scelte"</p> <p>U.D.A X Italo Calvino saggista <i>Lezioni americane : La molteplicità</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sa padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative ha acquisito solide competenze nella produzione scritta • Legge ed interpreta un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico stilistici collegando e confrontando i testi letterari e non letterari. • contestualizza e fornisce un'interpretazione personale dei testi proposti.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Metodo induttivo deduttivo • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli strumenti adottati per le verifiche scritte e orali sono stati di tipo formativo e sommativo. Sono stati proposti saggi brevi sulle tematiche studiate e sulle tematiche dei precedenti esami di stato.</p>

	Per la parte orale le interrogazioni sono state svolte a conclusione di ogni unità didattica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO: LIBRO DI TESTO: AUTORI E OPERE. AUTORI :BARBERI, SQUAROTTI, G. BALBIS, G. GENGHINI CASA EDITRICE ATLAS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli eventi essenziali della storia del novecento in una prospettiva diacronica e sincronica • Riconosce alcune linee di fondo della storia del Novecento • Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni • Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verso la società di massa • L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra. • L'Italia giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La rivoluzione russa • Il dopoguerra in Europa e in Italia • L'età dei totalitarismi • La seconda guerra Mondiale • La guerra fredda e la ricostruzione • L'Italia Repubblicana • La civiltà del benessere • Società post-industriale e globalizzazione • La seconda repubblica.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è capace di riconoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento e di argomentare in una prospettiva diacronica e sincronica fenomeni storici distinguendo le interpretazioni attraverso gli strumenti della ricerca storiografica.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Metodo induttivo deduttivo • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli strumenti adottati per le verifiche scritte e orali sono stati di tipo formativo e sommativo. Sono stati proposti saggi brevi sulle tematiche e test semistrutturati. Per la parte orale le interrogazioni sono state svolte a conclusione di ogni unità didattica
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: IL MOSAICO E GLI SPECCHI autori : GIARDINA, SABATUCCI, VIDOTTI casa editrice LATERZA • TESTI e MATERIALI: <ul style="list-style-type: none"> • L'amore durante la prima e la seconda guerra mondiale "Guerra e Amore "Lettere dal Fronte della prima e seconda guerra mondiale" a cura di Claudia Cencini. • L'attentato di Sarajevo 28 giugno 1914. • La satira antifascista. • Manifesti propagandistici del piano Marshall • Dibattito : perché scoppiò la guerra fredda • Feriti nell'anima : gli scemi di guerra.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un progetto esecutivo attraverso gli strumenti tecnici e le abilità. • Saper presentare il prodotto di design.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle fondamentali procedure progettuali. • Ideazione di bozzetti con studio cromatico e relativa descrizione. • L'iter progettuale e la cura dell'aspetto estetico -comunicativo della propria produzione. • L'oggetto ceramico dal punto di vista tecnico, formale ed estetico. • Il processo metodologico. • La relazione tecnica.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere attitudine come abilità nel pianificare il proprio lavoro.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le tecniche geometriche correttamente. •
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione individuale • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione di partenza • L'interesse e la partecipazione dimostrate durante l'attività di classe • I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale • L'impegno nel lavoro domestico ed il rispetto delle consegne • L'acquisizione delle principali nozioni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo "Manuali d'arte design", E. Barbaglio M. Diegoli, Edizione Electa Scuola. • Riviste specifiche del settore

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>STORIA DELL'ARTE</u>	Le competenze raggiunte coincidono sinteticamente nel riuscire a delineare le peculiarità stilistiche delle varie produzioni artistiche in base al contesto storico, culturale e ambientale di riferimento, distinguendone le caratteristiche, i materiali e le tecniche.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA 1 disciplinare: Il Romanticismo (modulo di recupero del programma della classe quarta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pittura romantica in Francia Gericault Delacroix <p>UDA 2 disciplinare: Realismo e Impressionismo (modulo di recupero del programma della classe quarta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo in Francia: Courbet Daumier Millet - I Macchiaioli - La Rivoluzione della pittura impressionista: Manet Monet
--	---

Renoir

Degas

UDA 3 disciplinare: **Il Postimpressionismo**

- I pittori postimpressionisti:
Cezanne
Toulouse-Lautrec
Seurat
Signac
Van Gogh
Gauguin
- La Secessione viennese e tedesca:
Klimt
Munch
- L'Art Nouveau

UDA 4 multidisciplinare: **Le avanguardie artistiche del Novecento**

- L'Espressionismo in Germania e in Francia:
- Die Brücke:
- I Fauves:
Matisse
- Il Cubismo:
Picasso e gli altri cubisti
- Il Futurismo:
Boccioni e Balla
- L'Astrattismo:
Kandinskij
Klee
Mondrian
- Il Dadaismo:
Duchamp
Man Ray
- La Metafisica:
De Chirico
- Il Surrealismo:
Magritte
Dali
Mirò

Nel corso della trattazione dei contenuti afferenti alle singole UDA sono state sviluppate le seguenti tematiche di carattere trasversale:

- La MEMORIA nell'Arte
Picasso: "Guernica"

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Arte e il DOLORE Munch: "l'Urlo" Van Gogh: "Campo di grano con volo di corvi" - La DIMENSIONE ONIRICA nell'Arte Dali: "La persistenza della memoria" Mirò: "Il bell'uccellino rivela l'ignoto a una coppia di innamorati" - La NATURA nell'Arte Il paesaggio Monet: "Le ninfee" Cezanne: Mont Saint-Victoire Van Gogh: "Notte stellata" Braque: "Case all'Estaque" Klee: "Cupole rosse e bianche" - L'Arte e l'AMORE La seduzione Klimt: "Il bacio" e "Giuditta" La gioia di vivere Matisse: "La danza" - IL CONFINE TRA GENIO E FOLLIA Van Gogh: "Autoritratto con cappello di feltro" Dali: "Giraffa in fiamme" - La MOLTEPLICITA' e l'Arte La frammentazione della visione Picasso: "Demoiselles d'Avignon" Boccioni: la trilogia degli "Stati d'animo"
<u>ABILITA':</u>	<p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper condurre la lettura di un'opera pittorica di ciascun movimento artistico, riconoscendone gli aspetti formali, il soggetto, l'iconografia, la tecnica.</p> <p>Confrontare opere diverse, evidenziando analogie e/o differenze.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Test di verifica</p> <p>Verifica orale</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle verifiche orali si è tenuto conto della correttezza espressiva, della conoscenza, organizzazione ed elaborazione degli argomenti.</p>

	<p>Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della rispondenza dell'elaborato alla consegna, della proprietà linguistica e degli apporti personali.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto degli esiti delle interrogazioni e delle eventuali verifiche scritte.</p> <p>Ogni elemento del dialogo didattico ha arricchito il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete.</p> <p>Pertanto la valutazione, e quindi l'attribuzione del voto, è scaturita da tutti gli elementi sopra indicati (il voto è stato cioè il risultato oggettivo e trasparente che è venuto fuori dall'analisi sistematica e accurata di tutti i settori previsti per la valutazione). Il giudizio ha rispecchiato ed esplicitato il voto.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO:</p> <p>Giuseppe Nifosi, "Arte in primo piano" volume 5 - Editori Laterza</p> <p>LIM:</p> <p>Consultazione di siti web</p> <p>Visione di documentari e film</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>LABORATORIO DESIGN</p> <p>Prof. Marco De Lerma</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UdA: "Le avanguardie del Novecento" • Imparare a realizzare elaborati pratici evidenziando un corretto metodo di lavoro • Sperimentare ed elaborare praticamente nuovi manufatti in ceramica • Conoscere i principali materiali utilizzati
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore estetico e funzionale dell'elaborato in ceramica negli anni • Capire il valore di comunicazione dell'oggetto di design • Riconoscere le diverse tipologie della ceramica

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio basilare del sistema artigianale • Individuare le caratteristiche delle categorie della ceramica
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio induttivo • Lezione frontale • Problem solving • Lezione partecipata • Esercitazioni autonome • Lavoro di produzione a gruppi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Test di verifica • Prove finali sulle opere prodotte • Si valuterà sull'osservazione soggettiva ed oggettiva il miglioramento delle capacità, impegno dimostrato, partecipazione, comportamento corretto durante le lezioni e rispetto per le regole.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio artistico, Pinotti- Macetti. Atlas editore • Riviste specifiche del settore, LIM, PC

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina FILOSOFIA:</u>	Gli alunni sono in grado di leggere, analizzare, contestualizzare un filosofo ed il suo pensiero. Opportunamente guidati, sanno attualizzare un percorso e cogliere il nesso tra letteratura filosofica e personalità. Sono in grado di discutere il rapporto esistente tra pensiero soggettivo ed oggettivo, tra coscienza, razionalità e compito morale dell'individuo.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	E. Kant (Il duplice volto della natura: il bello ed il sublime in Kant) (L'arte di amare: Imperativo categorico in Kant) "Che cos'è l'Illuminismo" Il criticismo e la rivoluzione copernicana
--	---

	<p>Concetto di trascendentale</p> <p>La distinzione tra fenomeno e noumeno</p> <p>“Critica della ragion pura”: elementi di analitica, estetica, dialettica trascendentale.</p> <p>Critica della Ragion Pratica</p> <p>La morale del dovere</p> <p>“Inno al dovere”</p> <p>Massime ed imperativi</p> <p>Definizione di imperativo ipotetico</p> <p>Formule degli imperativi categorici</p> <p>Critica del Giudizio</p> <p>Giudizio estetico</p> <p>Definizione di giudizi determinanti e riflettenti</p> <p>“Il bello ed il sublime: filosofia per immagine”</p> <p>Schelling</p> <p>(Arte come superamento delle barriere del tempo e dello spazio)</p> <p>Idealismo estetico</p> <p>La natura come manifestazione dell’Assoluto</p> <p>Unità indifferenziata di spirito e natura</p> <p>La natura come manifestazione dell’Assoluto</p> <p>“La natura come spirito visibile”</p> <p>Hegel</p> <p>I capisaldi del sistema hegeliano</p> <p>Definizione di dialettica</p> <p>La razionalità del reale</p> <p>Fenomenologia dello spirito</p> <p>L’autocoscienza e la figura del servo-padrone</p> <p>“Il lavoro e l’autocoscienza”</p>
--	---

Feuerbach

L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale

"Alienazione religiosa"

K. Marx

(Sogni ad occhi aperti: la rivoluzione come ipotesi di cambiamento)

La critica della società capitalista

Rapporti tra struttura e sovrastruttura

Il conflitto tra le classi sociali

Alienazione nel campo del lavoro

Analisi della merce: valore di scambio e valore d'uso

Il concetto di plusvalore

Capitale costante e capitale variabile

I punti deboli del sistema capitalista di produzione

La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

"La denuncia dello sfruttamento del lavoro minorile"

Arthur Schopenhauer

(Quando il dolore diventa arte)

La vita come volontà e rappresentazione

La vita come oscillazione tra desiderio e noia

Opposizione all'idealismo idealistico

Voluntas: mal di vivere.

Il velo di Maya

Noluntas: le vie di liberazione dal dolore: esperienza estetica, la morale come pietà e compassione, l'ascesi, verso il Nirvana

"L'esistenza come infelicità"

Soren Kierkegaard

Le possibilità e le scelte dell'esistenza

Gli anni tormentati della giovinezza

	<p>L'importanza del singolo e delle sue scelte</p> <p>Conflitto con la Chiesa</p> <p>Le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica con il Don Giovanni mozartiano,</p> <p>la vita etica, la vita religiosa come rimedio contro la disperazione</p> <p>L'uomo come progettualità e possibilità</p> <p>Dall'angoscia alla fede come rimedio alla disperazione</p> <p>"Imparare a sentire l'angoscia"</p> <p>F. Nietzsche</p> <p>(Di follia ed arte)</p> <p>L'ambiente familiare e la formazione</p> <p>Nuove forme di sapere: il filosofo del sospetto</p> <p>La demistificazione della conoscenza e della morale</p> <p>Trasvalutazione di tutti i valori</p> <p>Critica a Socrate</p> <p>Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco</p> <p>La morte di Dio</p> <p>Volontà di potenza</p> <p>La trama: "Così parlò Zarathustra"</p>
<u>ABILITA':</u>	Saper leggere, analizzare e sintetizzare un argomento. Saper contestualizzare
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, dialogata, esperienziale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Formativa: colloquio,. Lettura e spiegazione di un documento</p> <p>Trattazione di unità didattiche</p> <p>Sommativa: contestualizzazione ed attualizzazione di uno o più moduli</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Io penso- Volume 3 / - Bertini-Franco- Zanichelli

	Dispense. Altre fonti filosofiche Attualità.
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>INGLESE</p>	<p>Competenza nella produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionare e sintetizzare fatti di carattere sociale, culturale e storico riferibili a determinati periodi storici della letteratura inglese. • Sapersi esprimere nel modo più corretto possibile in lingua straniera soprattutto rispetto agli argomenti oggetto di studio. • Esprimere il proprio punto di vista su un argomento in modo semplice. <p>Competenza nella lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire ed interpretare estratti di autori in lingua originale. <p>Competence nella produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commentare e analizzare passi di opera letterarie che gli student hanno letto in classe. <p>Competenza nella ricezione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di capire un discorso esposto ad un ritmo piuttosto serrato che riguardi argomenti relativi agli argomenti trattati in classe.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UNIT 1: NATURE: A SOURCE OF INSPIRATION</p> <p><i>“London” - WILLIAM BLAKE –</i></p> <p><i>“Daffodils” - WILLIAM WORDSWORTH –</i></p> <p><i>“Ode to the West Wind” - PERCY BYSSHE SHELLEY –</i></p> <p>ROMANTICISM: AGE OF REVOLUTIONS.</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%; border-right: 1px solid black; padding: 5px;"> Industrial Society The American War of Independence THE Napoleonic Wars Emotion vs reason A new sensibility </td> <td style="width: 40%; padding: 5px;"> Historical background Literary background </td> </tr> </table>	Industrial Society The American War of Independence THE Napoleonic Wars Emotion vs reason A new sensibility	Historical background Literary background
Industrial Society The American War of Independence THE Napoleonic Wars Emotion vs reason A new sensibility	Historical background Literary background		

	<p>UNIT 2: LOVE AND MARRIAGE</p> <p><i>“Mr and Mrs Bennet”</i> (chapter I)</p> <p><i>“Darcy proposes to Elisabeth”</i> (chapter XXXIV)</p>	<p>-PRIDE AND PREJUDICE BY JANE AUSTEEN-</p>
	<p>UNIT 3: GOOD VS EVIL</p> <p><i>“Oliver wants some more”</i> (chapter I)</p>	<p>OLIVER TWIST-CHARLES DICKENS-</p>
	<p>UNIT 4: DESIGN AND BEAUTY</p> <p><i>“The painter’s studio”</i> (chapter I)</p> <p>Aestheticism</p>	<p>- THE PICTURE OF DORIAN GRAY- OSCAR WILDE -</p>
	<p>UNIT 5: DUPLICITY</p> <p><i>“ Dorian’s Death”</i> (chapter XX)</p> <p>The Victorian compromise</p>	<p>- THE PICTURE OF DORIAN GRAY- OSCAR WILDE -</p>
	<p>UNIT 7: THE AVANT-GARDE OF THE 20TH CENTURY</p>	
	<p>UNIT 8 : THE DREAM OF A NEW LIFE</p> <p><i>“Eveline”</i></p>	<p>- DUBLINERS – JAMES JOYCE</p>
	<p>UNIT 9: PAIN AND DESOLATION</p> <p><i>“The Burial Of The Dead”</i></p>	<p>- THE WASTELAND – T.S. ELIOT</p>
	<p>UNIT 10: MEMORY AND THE PAST / MADNESS</p> <p><i>“Big Brother is watching you”</i></p> <p><i>“Room 101”</i></p>	<p>- GEORGE ORWELL-</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le parole note per comprendere; utilizzare strategie di global listening per superare le difficoltà Utilizzare il contesto per comprendere elementi lessicali non noti. • Utilizzare lessico e strutture note per scrivere brevi testi coerenti e coesi; utilizzare frasi semplici e lessico limitato; riuscire ad individuare le sequenze narrative di un testo e riassumerlo in maniera lineare. • Utilizzare le strutture più semplici della lingua per i propri scopi comunicativi; ricorrere a strategie di esitamento per comunicare; fare approssimazioni e generalizzazioni usando un linguaggio semplificato; parafrasare o descrivere aspetti che si vorrebbero cominciare
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lo studio della letteratura, in particolare, è partito dall'analisi dei brani degli autori oggetto di studio per poi passare al collegamento con il contesto storico-culturale. Il metodo utilizzato è stato quello comunicativo perché ritenuto il più opportuno all'acquisizione non solo di una competenza linguistica ma anche comunicativa intesa come utilizzo diretto della lingua. L'uso della lingua straniera in classe è stato il più ampio e frequente possibile.</p> <p>Sono state utilizzate diverse tipologie di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lavoro individuale • lavoro di gruppo
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di programmare un lavoro autonomamente e saranno considerate le situazioni di difficoltà e i progressi conseguiti. L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso quesiti, esercizi interattivi in classe, esercizi di scrittura e di acquisizione di lessico. Per la produzione orale sono state valutate la correttezza della pronuncia e dell'intonazione, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale. Per la produzione scritta sono state valutate la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica;</p> <p>Per la valutazione della competenza comunicativa, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti se l'esposizione dei contenuti, in forma sia orale che scritta, è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.</p>

	La valutazione finale è derivata dalla media dei voti delle verifiche orali e scritte e è stata volta a stabilire il grado di apprendimento e di abilità linguistica dell'allievo relativamente alle attività via via più complesse del programma. Essa ha tenuto conto anche del progresso individuale e dell'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico (attenzione e partecipazione in classe, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Computer, LIM Sussidi multimediali; Testi di consultazione; fotocopie;

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sapere praticare gli elementi caratteristici, i fondamentali individuali e di squadra delle principali discipline sportive, osservando regole ed applicando le tattiche di gioco. Pallavolo, pallamano, atletica leggera, tennis da tavolo, calcio a 5. .
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza dell'apparato locomotore e delle sue funzioni. Incremento delle capacità condizionali e consolidamento di quelle coordinative. Prevenzione dei traumi dello sport e norme di primo soccorso. Salute e benessere mantenuti attraverso corretti stili di vita: long life learning.
<u>ABILITA':</u>	Capacità di organizzazione di piccoli eventi sportivi. Conoscenza dei regolamenti di gioco riferiti alle suddette discipline e applicazione del fair play.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Palestra; Discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<i>Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, interesse e partecipazione dimostrati durante le attività, progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS

	<p>Dispense a cura del docente e materiali multimediali tratti dal web.</p> <p>Piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Strumenti di misurazione metrica e temporale (rulline e cronometri)</p> <p>Aste graduate.</p>
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO</p>
--	-----------------------------------

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le capacità tecniche nell'ambito della costruzione della forma dall'argilla alla terracotta • Perfezionare l'uso delle tecniche pittoriche e plastiche • Potenziare le capacità di trovare percorsi diversi per la realizzazione di un prodotto artistico • Incrementare le capacità organizzative di mostre • Rafforzare l'importanza di rispettare i tempi di consegna richiesti dal docente di indirizzo
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'uso di termini simboli e linguaggi propri dell'ambito artistico, quali lessico e definizioni specifiche • Migliorare il metodo di lavoro per una autonomia gestuale dello stesso • Saper gestire gli spazi in modo autonomo con rispetto dell'ambiente e dei materiali
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Dialogata • Pratica
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Argilla • Smalti

- Materiale fotografico

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>RELIGIONE</p>	<p>Nello specifico dell'IRC, la valutazione delle competenze è stata fatta attraverso l'affidamento di alcuni compiti;</p> <p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prodotto una relazione su un tema storico, biblico o dottrinale relativo agli argomenti svolti o su temi di attualità; -analizzato un problema di carattere morale o sociale proponendo una determinata soluzione o un proprio punto di vista; -ha progettato un percorso di riflessione su argomenti religiosi o di arte sacra, attraverso l'uso e la produzione di immagini.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il C. E. Vaticano II e la sua importanza per la vita della Chiesa; <p>IL BENE E IL MALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz; <p>QUESTIONI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La dottrina della Chiesa e le grandi sfide sociali; <p>LE GRANDI RELIGIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il politeismo nell'esperienza delle religioni orientali.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali; -Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male; -Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia; -Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia seguita è stata sempre orientata a stimolare il dialogo con gli studenti per far emergere le loro domande e il loro vissuto. In tal senso è stato opportuno promuovere un clima relazionale accogliente e sereno, atto a favorire la loro partecipazione e un loro apprendimento significativo. Pertanto, un uso equilibrato di varie strategie metodologiche, ha alternato</p>

	momenti di lezione espositiva, dialogata, operativa, interattiva, cooperativa e audiovisiva.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha sempre tenuto conto della persona, delle sue difficoltà, del suo impegno e del suo interesse. Tutto il processo di valutazione ha previsto tre diverse articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -iniziale o diagnostica che si è realizzata attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso; -in itinere o formativa che si è realizzata attraverso interrogazioni, elaborati e verifiche sulle varie unità; -finale o sommativa che si è realizzata attraverso la compilazione del documento di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il libro di testo in adozione è il seguente:</p> <p>Renato Manganotti / Nicola Incampo “ Tiberiade “ La Scuola.</p> <p>Non sono mancati altri strumenti di lavoro quale materiale alternativo fornito dal docente; approfondimenti da parte degli alunni; navigazioni internet e utilizzo di audiovisivi; videoproiettore; Lim; mappe concettuali.</p>

1. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<p>Saper risolvere graficamente disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Saper disegnare nel piano il grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica.</p> <p>Saper operare con funzioni esponenziali e logaritmiche.</p>
	<p>Saper riconoscere una funzione.</p> <p>Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà.</p> <p>Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.</p> <p>Calcolare i domini di diverse funzioni.</p> <p>Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione, il segno, le simmetrie.</p> <p>Saper risolvere semplici limiti con forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto.</p> <p>Determinazione degli asintoti.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione la crescita, la decrescenza, i massimi, i minimi e i flessi.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Le rette e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.).</p> <p>Equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Funzioni esponenziali, logaritmiche.</p> <p>Funzioni reali ad una variabile reale. Proprietà delle funzioni.</p>
--	--

	<p>Calcolo del dominio e del segno di una funzione reale di variabile reale.</p> <p>Limiti di una funzione. Forme di indecisione. Asintoti.</p> <p>Funzioni continue. Punti di discontinuità.</p> <p>Derivate: calcolo della derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. L'uso della derivata prima per la determinazione degli estremanti. Flessi .</p> <p>Studio delle funzioni intere e razionali.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper risolvere graficamente disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi.</p> <p>Saper disegnare nel piano il grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica.</p> <p>Saper operare con funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Saper riconoscere una funzione.</p> <p>Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.</p> <p>Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà.</p> <p>Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica</p> <p>Calcolare i domini di diverse funzioni.</p> <p>Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione, il segno, le simmetrie</p> <p>Saper risolvere semplici limiti con forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato</p> <p>Calcolare semplici limiti utilizzando le proprietà conosciute</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto</p> <p>Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto</p> <p>Determinazione degli asintoti</p> <p>Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue e il tipo di discontinuità. Riconoscere dal grafico le funzioni continue e il tipo di discontinuità.</p> <p>Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari. Applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse.</p> <p>Saper utilizzare la regola de L'Hopital dove è necessaria.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione la crescita, la decrescenza, i massimi, i minimi e i flessi</p>

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e lezioni dialogiche • Lavori di gruppo riguardanti la soluzione di esercizi proposti dall'insegnante • Chiarimenti di aspetti teorici e svolgimento di esercizi alla lavagna su quesiti degli studenti • Problem solving <p>L'insegnamento è stato condotto per problemi: dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestri e sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali ogni trimestre.</p> <p>Sono state somministrate prove aperte, strutturate e semistrutturate e attraverso esse si è cercato di verificare le competenze acquisite e la capacità di ragionamento logico.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - autonomia; - l'acquisizione delle principali nozioni; - proprietà espressiva e logicità dell'esposizione; - metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO: MATEMATICA. AZZURRO 5 – BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI – ZANICHELLI</p> <p>MATERIALI/STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense fornite dal docente. • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale.

Petruccio Colucci

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>FISICA</u></p>	<p>Comprendere le caratteristiche di un'onda sonora.</p> <p>Distinguere altezza, intensità, timbro di un suono.</p> <p>Applicare le leggi della riflessione e della rifrazione nella formazione delle immagini.</p> <p>Individuare le caratteristiche delle immagini e distinguere quelle reali e quelle virtuali.</p> <p>Determinare, mediante un procedimento grafico, l'immagine prodotta da uno specchio.</p>
	<p>Tracciare il percorso di un raggio di luce nel passaggio tra vari mezzi.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Onde meccaniche: riflessione, rifrazione e diffrazione. Interferenza di onde meccaniche.</p> <p>Suono. Leggi di propagazione ed elementi distintivi del suono.</p> <p>Luce: caratteristiche. Propagazione della luce. Spettro visivo.</p> <p>Riflessione totale.</p> <p>Specchi piani, concavi e convessi. Costruzione di immagini.</p> <p>Fenomeni elementari di elettrostatica.</p> <p>Convenzioni sui segni delle cariche.</p> <p>Conduttori e isolanti.</p> <p>La legge di conservazione della carica.</p> <p>Elettrizzazione della materia per strofinio, contatto e induzione.</p>
--	---

	<p>L'elettroscopio.</p> <p>Unità di misura della carica elettrica nel SI.</p> <p>La carica elementare.</p> <p>La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa e assoluta.</p> <p>Induzione elettrostatica.</p> <p>Magneti e loro proprietà.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Comprendere le caratteristiche di un'onda sonora.</p>
	<p>Distinguere altezza, intensità, timbro di un suono.</p> <p>Applicare le leggi della riflessione e della rifrazione nella formazione delle immagini.</p> <p>Individuare le caratteristiche delle immagini e distinguere quelle reali e quelle virtuali.</p> <p>Determinare, mediante un procedimento grafico, l'immagine prodotta da uno specchio.</p> <p>Tracciare il percorso di un raggio di luce nel passaggio tra vari mezzi.</p> <p>Comprendere il ruolo di una carica di prova.</p> <p>Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.</p> <p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.</p> <p>Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e lezioni dialogiche • Lavori di gruppo riguardanti la soluzione di esercizi proposti dall'insegnante • Chiarimenti di aspetti teorici e svolgimento di esercizi alla lavagna su quesiti degli studenti • Problem solving <p>L'insegnamento è stato condotto per problemi: dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestri e sono state effettuate almeno due verifiche orali ogni trimestre.</p> <p>Sono state anche somministrate prove aperte, strutturate e</p>

	<p>semistrutturate e attraverso esse si è cercato di verificare le competenze acquisite e la capacità di ragionamento logico.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - autonomia;
	<ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione delle principali nozioni; - proprietà espressiva e logicità dell'esposizione; - metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO: LE PAROLE DELLA FISICA. AZZURRO 3 – ZANICHELLI</p> <p>MATERIALI/STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense fornite dal docente. • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale. • Video.

Patrizia Colucci

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, rilevata anche dai test di ingresso effettuati, preso atto del profilo in uscita e delle finalità delle varie discipline sono stati individuati gli obiettivi didattici precisi che sono stati affrontati attraverso l'uso dei test correlati dai supporti informatici, grafici e laboratoriali. Per quanto riguarda le verifiche sono state effettuate, per ogni materia, due scritte ed altrettante orali sotto forma di colloqui per ognuno dei tre trimestri. Inoltre sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate, finalizzate anche alla simulazione delle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità :

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ –N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 TIPOLOGIA A –ANALISI TESTUALE
ALUNNO/A.....CLASSE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. -COESIONE E COERENZA TESTUALE.	COMPLETA ED ESAURIENTE - OTTIMO	20	
	IN PARTE PERTINENTE ALLA TRACCIA – BUONO	15	
	COMPLETA E APPROPRIATA - SUFFICIENTE	12	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.	ADEGUATA-OTTIMO	20	
	ESPOSIZIONE CHIARA E CORRETTEZZA GRAMMATICALE-BUONO	15	
	SEMPLICE MA CORRETTA - SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA - INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	

<p>-AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</p> <p>-ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p>	<p>ESAURIENTE E ORIGINALE-OTTIMO</p>	<p>20</p>	
	<p>LOGICA E COERENTE - BUONO</p>	<p>15</p>	
	<p>SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE</p>	<p>10</p>	
	<p>IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO</p>	<p>DA 1-5</p>	
<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</p>			
<p>-RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA(AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI – O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE).</p> <p>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI.</p>	<p>ESAURIENTE E ORIGINALE - OTTIMO</p>	<p>20</p>	
	<p>COMPLETA E ATTINENTE-BUONO</p>	<p>15</p>	
	<p>SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE</p>	<p>10</p>	
	<p>IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO</p>	<p>DA 1-5</p>	
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA).</p> <p>-INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p>	<p>ESAUSTIVA E PRECISA- OTTIMO</p>	<p>20</p>	
	<p>COMPLETA E ATTINENTE-BUONO</p>	<p>15</p>	
	<p>SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE</p>	<p>10</p>	
	<p>IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO</p>	<p>DA 1-5</p>	
		<p>PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20</p>	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. CARAFA –N. GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A..... CLASSE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.	COMPLETA ED ESAURIENTE-OTTIMO	20	

-COESIONE E COERENZA TESTUALE.	IN PARTE PERTINENTE ALLA TRACCIA – BUONO	15	
	COMPLETA E APPROPRIATA - SUFFICIENTE	12	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.	ADEGUATA-OTTIMO	20	
	ESPOSIZIONE CHIARA E CORRETTEZZA GRAMMATICALE- BUONO	15	
	SEMPLICE MA CORRETTA - SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
-AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.	ESAURIENTE E ORIGINALE-OTTIMO	20	
	LOGICA E COERENTE-BUONO	15	
	SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO.	ESAURIENTE E ORIGINALE - OTTIMO	20	
	COMPLETA E ATTINENTE- BUONO	15	

-CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	ESAUSTIVA E PRECISA- OTTIMO	20	
	COMPLETA E ATTINENTE-BUONO	15	
	SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ - N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 TIPOLOGIA C – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A..... CLASSE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO.	COMPLETA ED ESAURIENTE-OTTIMO	20	

-COESIONE E COERENZA TESTUALE	IN PARTE PERTINENTE ALLA TRACCIA – BUONO	15	
	COMPLETA E APPROPRIATA - SUFFICIENTE	12	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.	ADEGUATA-OTTIMO	20	
	ESPOSIZIONE CHIARA E CORRETTEZZA GRAMMATICALE-BUONO	15	
	SEMPLICE MA CORRETTA - SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA ED INCOMPLETA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
-AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.	ESAURIENTE E ORIGINALE-OTTIMO	20	
	LOGICA E COERENTE-BUONO	15	
	SEMPLICE E LINEARE-SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA-INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
	ESAURIENTE E ORIGINALE - OTTIMO	20	

-PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE.	COMPLETA E ATTINENTE- BUONO	15	
	SEMPLICE E LINEARE- SUFFICIENTE	10	
-SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE.	IMPRECISA E FRAMMENTARIA- INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
	ESAUSTIVA E PRECISA- OTTIMO	20	
-CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	COMPLETA E ATTINENTE- BUONO	15	
	SEMPLICE E LINEARE- SUFFICIENTE	10	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA- INSUFFICIENTE E SCARSO	DA 1-5	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20		

ESAMI DI STATO A.S. 2018/ 2019

COMMISSIONE _____

SEDE: _____

Griglia di Valutazione - SECONDA PROVA SCRITTO - GRAFICA "DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN CERAMICA"

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	

della proposta progettuale e degli elaborati	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	

Cerreto Sannita,

La Commissione

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (EVENTUALI ESEMPI PRODOTTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Peso/range per attribuzione del punteggio
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Dimostra di aver scarsamente acquisito i metodi e i contenuti delle singole discipline	1-2-3-4-5
	Dimostra di aver acquisito in maniera sufficiente le metodologie ed i contenuti delle singole discipline	5-6
	Dimostra di aver acquisito i contenuti delle singole materie in maniera esauriente	7-8
	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata	9-10
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Scarsa dimostrazione di collegamenti tra le singole discipline	1-2-3-4-5
	E' in grado di collegare almeno 2 discipline nell'ambito della trattazione multidisciplinare	5-6

	E' in grado di proporre collegamenti in 4 discipline diverse	7-8
	E' in grado di collegare buona parte delle discipline trattate nell'arco dell'intero anno scolastico	9-10
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniere	Comprensione parziale della lingua straniera e del suo utilizzo nell'esposizione all'interno della fase argomentativa del colloquio	1-2-3-4-5
	Argomenta in maniera sufficientemente critica e personale avvalendosi anche di un livello base nella lingua straniera	5-6
	Argomenta in maniera sicura e personale avvalendosi anche di un buon livello nella lingua straniera	7-8
	Argomenta in maniera critica e personale avvalendosi anche di un livello ottimo nella lingua straniera	9-10
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Il candidato conosce i contenuti più vicini al suo interesse e al suo vissuto; ha acquisito parziali conoscenze relative ad argomenti fondamentali	1-2-3-4-5
	Il candidato possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di utilizzarle; tratta gli argomenti in modo coerente, ordinato e sostanzialmente corretto, tendendo però ad una semplificazione delle procedure e argomentazioni	5-6
	Il candidato sa organizzare il discorso con competenza; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite e le sa utilizzare in contesti diversi	7-8

	<p>Il candidato sa organizzare il discorso con competenza, correlando i dati a riflessioni basate su esperienze personali ed esatti riferimenti culturali; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti</p>	9-10
		/20

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Sono state effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE. Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR. Più che buono è stato l'esito delle prove da parte degli alunni soprattutto nella prova di progettazione del prodotto di design ceramico. Gli studenti hanno individuato la funzione, gli elementi estetici comunicativi, la forma della materia, del colore ed hanno posto la dovuta attenzione alle fasi di realizzazione del prodotto.

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha/non ha svolto delle simulazioni specifiche e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
FILOSOFIA	MARIA LUIGINA BOCCHINO	
STORIA DELL'ARTE	MARIA EUGENIA DE FILIPPO	
DISCIPLINE PROGETT. CERAMICA	ANNA CIARLO	
ITALIANO E STORIA	CLAUDIA IESCE	
MATEMATICA E FISICA	PATRIZIA COLUCCI	
LABORATORIO DEL DESIGN	MARCO DE LERMA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CLAUDIA ROMANO	
RELIGIONE	MARISA CIVITILLO	
POTENZIAMENTO	FEDERICA FEDERICI	
POTENZIAMENTO	LUCIO MONDA	
POTENZIAMENTO	GIUSEPPE MASSARELLI	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Claudia Iesce

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Caraccio